



**SABATO 23 SETTEMBRE A CREMONA
CON SERGEJ KRYLOV E LA LITHUANIAN CHAMBER ORCHESTRA
PRENDE IL VIA STRADIVARIfestival 2017**

**Il violinista in concerto con 8 capolavori di liuteria del Museo del Violino
Domenica 24 settembre riflettori accesi su Ezio Bosso**

Cremona, settembre 2017 – Sabato 23 settembre alle 21 **Sergej Krylov** e la **Lithuanian Chamber Orchestra** inaugurano la quinta edizione di **STRADIVARIfestival** che, con la direzione artistica di **Roberto Codazzi**, fino all'8 ottobre ospita sul palco dell'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino 7 spettacoli e oltre 100 musicisti.

Un concerto straordinario, che vede Krylov nella doppia veste di violinista e direttore della **Lithuanian Chamber Orchestra**; Krylov si esibirà suonando 8 capolavori di liuteria cremonese custoditi nella sala più preziosa del Museo del Violino e per questo denominata "Lo Scrigno dei Tesori". Autentici gioielli quali il Nicolò Amati "Hammerle" del 1658, lo Stradivari "Cremonese" del 1715, o il Guarneri del Gesù "Principe Doria" del 1734 faranno risuonare brani di Bach e Saint-Saëns, Paganini e Vivaldi, in un programma ad alto tasso virtuosistico che culmina nella *Fantasia* composta da Pablo de Sarasate sui temi della *Carmen* di Bizet, diventata un cavallo di battaglia dei funamboli dell'archetto.

Krylov si trasformerà poi, **domenica 24 alle 11**, in un cicerone d'eccezione per guidare gli appassionati alla scoperta del Museo del Violino, in un viaggio lungo cinque secoli di liuteria cremonese (prenotazioni presso la biglietteria del Museo).

Domenica 24 settembre alle 21, invece, i riflettori si accenderanno su uno dei musicisti più interessanti e versatili del panorama italiano: **Ezio Bosso**, protagonista di una serata fuori dagli schemi che lo vedrà concertare dal pianoforte e dirigere la **STRADIVARIfestival Chamber Orchestra**, in un programma a cavallo di stili e di generi che spazia "da Bach a Bosso". Da quello che forse è il più travolgente dei concerti Brandeburghesi si arriva alle variazioni sinfoniche di due brani di Bosso: *Split*, *Postcard from Far Away*, nato dalla scoperta, da parte dell'autore, dell'esistenza della poesia dei cartelli stradali, e *Rain, in Your Black Eyes*, che racconta della pioggia, del suo ritmo, della sua intrinseca musicalità ma che vuole anche essere una metafora delle tante piogge delle vite di tutti noi.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul festival sono disponibili sul sito www.stradivarifestival.it.

sabato 23 settembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Sergej Krylov direttore e violino solista
Lithuanian Chamber Orchestra

Lo "Scrigno dei Tesori" in concerto

J. S. Bach, *Concerto in mi maggiore per violino e orchestra BWV 1042*

A. Vivaldi, *Concerto per violino e orchestra RV 253 "La tempesta di mare"*

J. S. Bach, *Concerto in sol minore per violino e orchestra BWV 1056R*

N. Paganini, *Cantabile op.17 per violino e orchestra*

N. Paganini, *Rondò "La Campanella" dal Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra*

C. Saint-Saëns, *Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra*

P. de Sarasate, *Carmen Fantasy per violino e orchestra*

Sergej Krylov suona i violini:

Nicolò Amati "*Hammerle*" 1658c.

Antonio Stradivari "*Clisbee*" 1669

Giuseppe Guarneri filius Andreae "*Quarestani*" 1689

Antonio Stradivari "*Il Cremonese*" 1715

Antonio Stradivari "*Vesuvius*" 1727

Giuseppe Guarneri del Gesù "*Stauffer*" 1734

Antonio Stradivari "*Lam - ex Scotland University*" 1734

Giuseppe Guarneri del Gesù "*Principe Doria*" 1734

Nato a Mosca ma arrivato bambino nella patria di Stradivari assieme al padre Alexander, eccellente liutaio, e alla madre Ludmilla, pianista, oggi **Sergej Krylov**, oltre ad essere uno fra i più acclamati violinisti nel mondo, è una sorta di ambasciatore di Cremona, città della musica e della liuteria.

Dopo aver iniziato lo studio del violino a cinque anni, Krylov ha completato gli studi alla Scuola Centrale di Musica di Mosca e, giovanissimo, ha vinto tre importanti concorsi internazionali: Primo Premio al Concorso Lipizer, Primo Premio al Concorso Stradivari e Primo Premio al Concorso F. Kreisler di Vienna.

Affermatosi come uno dei maggiori talenti della sua generazione, Sergej Krylov è ospite regolare delle principali sale da concerto europee e ha collaborato con le maggiori orchestre internazionali. Tra le personalità artistiche che hanno maggiormente influenzato la sua formazione artistica spicca Mstislav Rostropovich per il rapporto di amicizia e stima professionale creatosi negli anni.

Nel 2009 è stato nominato Direttore Musicale della Lithuanian Chamber Orchestra con la quale ha un'intensa attività nel doppio ruolo di direttore e solista, con un repertorio che spazia dal barocco alla musica contemporanea.

Fondata nel 1960 da Saulius Sondeckis, direttore artistico e direttore musicale fino al 2004, la **Lithuanian Chamber Orchestra (LCO)** è riconosciuta come una delle più acclamate orchestre delle repubbliche baltiche. Nel 1976 è stata la prima orchestra lituana a fare il suo debutto nell'Europa Occidentale, al Festival di Echternach in Lussemburgo, da dove ha iniziato una brillante carriera internazionale.

La Lithuanian Chamber Orchestra è stata in tournée nei principali stati europei, negli Stati Uniti, in Sud America, Giappone e Sud-Africa, suonando nelle più importanti sale da concerto; fra i principali artisti con cui l'Orchestra ha collaborato figurano Mstislav Rostropovich, Yuri Bashmet, Gidon Kremer, Vladimir Spivakov, Tatyana Grindenko, Igor Oistrakh, Yevgeny Kissin, David Geringas e Yehudi Menuhin.

Durante i suoi cinque decenni di attività, la LCO ha affiancato alle numerose tournée la registrazione di oltre 100 dischi che rivelano un repertorio molto vasto, all'interno del quale spicca una particolare predilezione per Bach e Mozart. L'Orchestra ha inoltre presentato un ampio numero di prime esecuzioni mondiali di compositori tra i quali Alfred Schnittke, Arvo Pärt e Peteris Vasks, che hanno dedicato i loro lavori alla LCO.

Dal 2009 Sergej Krylov è direttore musicale dell'orchestra.

domenica 24 settembre

Auditorium Giovanni Arvedi, ore 21

Ezio Bosso direttore, pianoforte e cembalo
STRADIVARIfestival Chamber Orchestra

Da Bach a Bosso

J.S. Bach, *Concerto brandeburgese n. 3 in sol maggiore BWV 1048*

E. Bosso, *Split, Postcards from Far Away*

E. Bosso, *Rain, In Your Black Eyes*

P.I. Čiaikovskij, *Serenata in do maggiore per archi op. 48*

Musicista tra i più interessanti e versatili del panorama italiano, **Ezio Bosso** nella sua carriera ha attraversato mille esperienze artistiche, passando dalla musica ska-mod alla classica, dal contrabbasso al pianoforte. Compositore originale e visionario, è autore delle colonne sonore di diversi film del premio Oscar Gabriele Salvatores.

Nato a Torino, a sedici anni Bosso debutta in Francia come solista, compie poi gli studi di contrabbasso, composizione e direzione d'orchestra all'Accademia di Vienna e collabora con diverse orchestre europee. Ricerca costante, versatilità, passione per la divulgazione e generosità sono i tratti distintivi del suo percorso artistico ed è ricca la lista delle collaborazioni con prestigiose istituzioni musicali e stagioni concertistiche dove si è esibito come compositore, esecutore, direttore d'orchestra o membro di formazioni cameristiche.

Vincitore di importanti riconoscimenti, come il Green Room Award in Australia o il Syracuse New York Award in USA, nella sua carriera ha collaborato anche con grandi solisti, come Mario Brunello, Francesco Manara, Roberto Gonzalez e Sergej Krylov.

Artista di Sony Classical International in tutto il mondo, dalla primavera di quest'anno Bosso è testimone e ambasciatore internazionale dell'Associazione Mozart14, eredità ufficiale dei principi sociali ed educativi del Maestro Claudio Abbado.

STRADIVARI*festival* Chamber Orchestra nasce per lo STRADIVARI*festival* sotto la supervisione di Ezio Bosso; l'ensemble raccoglie musicisti provenienti dalle migliori orchestre e compagini cameristiche italiane ed europee, capaci di spaziare con disinvoltura nei repertori, negli stili e nel tempo, appunto "da Bach a Bosso".

Un gruppo nato con una vocazione per la musica come arte trascendente attraverso un'approfondita ricerca, rigore e meticoloso studio. Ma anche con un profondo senso di appartenenza, di coinvolgimento e di sacrificio, amore per la condivisione, l'amicizia e la divulgazione.

Tutti elementi fondanti di quel principio ormai noto e così caro al maestro: il "fare musica insieme", l'unica vera strada per arrivare alla musica come gesto liberatorio, di crescita sociale e individuale, di abbattimento delle barriere di ogni tipo, fondamentale per l'esistenza umana e per la musica stessa.

Informazioni e prevendita biglietti: tel. (+39) 0372.080.809 www.stradivarifestival.it
Biglietterie del Museo del Violino - Online su Vivaticket

Ufficio stampa

Alessandro Bardelli - 393/2727014 - press@museodelviolino.org

Sec Relazioni Pubbliche e Istituzionali - 02/624999.1

Silvia Rocchi 333/3013039 - rochi@segrp.com

Lara Visigalli 335/8348516 - visigalli@segrp.com